



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione V - Gestione di materiali e rifiuti nucleari

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018322 - 18/09/2012 - USCITA

ALLA SO.G.I.N. S.p.A.
Via Torino, 6
00184 Roma

ALL' I.S.P.R.A.
Dip. Nucleare, Rischio Tecnologico e
Industriale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

ALLA REGIONE LAZIO
Dip. programmazione economica e sociale
Direzione regionale assetto istituzionale,
prevenzione e assistenza territoriale
c.a. Dott. Adalberto Bonifazi
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

AL COMUNE DI LATINA
Piazza del Popolo, 1
04100 Latina

e per conoscenza:

ALLA PREFETTURA DI LATINA
Piazza della Libertà, 48
04100 Latina

Oggetto: **Società Sogin S.p.A. - Centrale nucleare di Borgo Sabotino (LT).**
Istanze di modifica della configurazione della Centrale per l'esecuzione di interventi di rimozione degli involucri delle soffianti e di bonifica e decontaminazione della piscina del combustibile nucleare (art. 148, c. 1-bis, del D.L.vo n. 230/95 e s.m.i.).
Trasmissione della Determinazione Dirigenziale motivata di conclusione dei procedimenti (art. 14-ter, c. 6-bis, L. 241/90 e s.m.i.) e di autorizzazione all'esecuzione degli interventi (art. 6 della L. 1860/62 e s.m.i. e art. 24, comma 4, del D.L. n. 1/12, convertito con modificazioni in L. n. 27/12).

In esito ai lavori della Conferenza di servizi per la disamina delle istanze, di cui alla nota prot. 38040 del 29.11.2010 ed alla nota prot. 27251 del 01.09.2009, presentate dalla Sogin S.p.A. per l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, del D.L.vo n. 230/95 e s.m.i., rispettivamente, a

Via V. Veneto, 33 - 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2270 - fax +39 06 4788 7976
e-mail alessandra.fagianini@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

CF



due modifiche della configurazione della Centrale nucleare di Borgo Sabotino (LT), consistenti nell'esecuzione:

1- dei lavori finalizzati alla rimozione degli involucri delle soffianti della centrale, nell'ambito del progetto di smantellamento delle condotte del circuito primario;

2- di attività finalizzate alla bonifica ed alla decontaminazione della piscina del combustibile nucleare;

si trasmette, in allegato, la copia conforme della Determinazione Dirigenziale del 18.09.2012, concernente la conclusione motivata dei procedimenti in parola (ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90 e s.m.i.) e l'autorizzazione all'esecuzione degli interventi richiesti (ai sensi dell'art. 6 della L. 1860/62 e s.m.i. e dell'art. 24, comma 4, del D.L. n. 1/12, convertito con modificazioni in L. n. 27/12).

Visto l'ordine di servizio prot. 0004778 del 07.03.2012, con il quale il Direttore Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica ha incaricato l'ing. Alessandra Fagiani, per tutto il periodo di vacanza della posizione dirigenziale relativa alla Divisione V, di firmare gli atti istruttori ed i provvedimenti di propria competenza, la presente nota e la Determinazione in oggetto recano la firma del predetto funzionario incaricato.

PER IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Ing. Alessandra Fagiani)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione V - Gestione di materiali e rifiuti nucleari

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI (art. 14-ter, comma 6-bis, L. 241/90 e s.m.i.)

per

l'autorizzazione (ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, del D.L.vo n. 230/95 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.L. n. 1/12, convertito con modificazioni in L. n. 27/12) a due modifiche della configurazione della Centrale nucleare di Borgo Sabotino (LT) consistenti nell'esecuzione:

- 1- dei lavori finalizzati alla rimozione degli involucri delle soffianti della centrale, nell'ambito del progetto di smantellamento delle condotte del circuito primario;
- 2- di attività finalizzate alla bonifica ed alla decontaminazione della piscina del combustibile nucleare.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 14.10.1957, n. 1203, concernente la ratifica e l'esecuzione del Trattato istitutivo della Comunità Europea dell'Energia Atomica;

VISTA la legge 31.12.1962, n. 1860, concernente l'"impiego pacifico dell'energia nucleare", modificata e integrata dal decreto del Presidente della Repubblica 30.12.1965, n. 1704, dalla legge 19.12.1969, n. 1008, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10.05.1975, n. 519;

VISTA la legge 24.04.1975, n. 131, che autorizza la ratifica e l'esecuzione del Trattato contro la proliferazione delle armi nucleari, firmato a Londra, Mosca e Washington il 01.07.1968;

VISTA la legge 07.08.1982, n. 704, di ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari, aperta alla firma a Vienna ed a New York il 03.03.1980;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, modificato e integrato dal decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241, dal decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 257, dal decreto legislativo 20 febbraio 2009, n. 23 e dal decreto legislativo 19 ottobre 2011, n. 185, recante "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti e 2009/71/Euratom, in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari";

VISTA la legge 19 gennaio 1998, n. 10, di ratifica ed esecuzione della convenzione sulla sicurezza nucleare, fatta a Vienna il 20 settembre 1994;

VISTI l'articolo 38 del decreto legislativo 30.07.1999, n. 300, di istituzione dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), nonché il decreto del Presidente della Repubblica 08.08.2002, n. 207, concernente il "Regolamento recante approvazione dello statuto dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30.07.1999, n. 300";

VISTA la legge 16 dicembre 2005, n. 282, di ratifica ed esecuzione della Convenzione congiunta in materia di sicurezza della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, fatta a Vienna il 5 settembre 1997;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 06.02.2007, n. 52, recante "Attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane";

VISTA la legge 06.08.2008, n. 133 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, concernente l'istituzione dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per lo svolgimento delle funzioni dell'APAT di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 300/99 e s.m.i.;

VISTA la legge 23.07.2009, n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", ed in particolare l'articolo 29 (Agenzia per la sicurezza nucleare), comma 20, il quale dispone che le funzioni trasferite all'Agenzia per la sicurezza nucleare continuano ad essere esercitate dal Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'Agenzia per la protezione

A. Castelli

dell'Ambiente e per i servizi tecnici o dall'articolazione organizzativa dell'ISPRA, nel frattempo eventualmente individuata con il decreto legge 112/08, art 28, comma 3;

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, recante "Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99", e s.m.i.;

Visto il Decreto Interministeriale 21.05.2010, n. 123, con il quale viene regolamentata l'attività ed il funzionamento dell'ISPRA;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visti in particolare il comma 13 dell'art. 21 del decreto-legge sopra menzionato, il quale dispone la soppressione degli enti di cui all'allegato A (tra cui l'Agenzia per la sicurezza nucleare), fatti salvi gli adempimenti di cui al comma 15, nonché il comma 20 bis del medesimo art. 21, il quale dispone che in via transitoria e fino all'adozione, di concerto anche con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del decreto di cui al comma 15 e alla contestuale definizione di un assetto organizzativo rispettoso delle garanzie di indipendenza previste dall'Unione europea, le funzioni e i compiti facenti capo all'ente soppresso sono attribuiti all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

Visto il D.M. n. XIII-416 del 15.05.2000, con il quale la Sogin S.p.A., con sede legale in Via Torino, 6 - 00184 Roma, ha ricevuto l'intestazione del D.M. n. VII-305 del 13.04.1991 rilasciato all'ENEL, ai sensi dell'articolo 51 del D.P.R. 13.02.1964, n. 185, per esercire la Centrale nucleare sita nel Comune di Borgo Sabotino (LT) per le attività finalizzate alla disattivazione dell'impianto;

Vista la nota prot. 135 del 05.01.2010 con la quale la Sogin S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 55 del D.L.vo n. 230/95 e s.m.i., l'istanza di disattivazione, relativamente alla Fase-1, della centrale nucleare di Borgo Sabotino (LT) (di seguito, centrale), in annullamento e sostituzione dell'istanza omologa di cui alla nota Sogin prot. n. 3792 del 28.02.2002, integrata dalla nota prot. n. 23535 del 24.11.2003;

Visto il Decreto Interministeriale emesso in data 27.10.2011 (prot. n. DVA DEC-2011-0000575) dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto "Centrale nucleare di Latina - Attività di decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito - Fase 1";

Visto l'art. 24, comma 4, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27, il quale dispone che "Fatte salve le specifiche procedure previste per la realizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico richiamate al comma 3, ...omissis... le autorizzazioni di cui all'articolo 6 della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, e all'articolo 148, comma 1-bis, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, rilasciate a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, valgono anche quale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscono varianti agli strumenti urbanistici e sostituiscono ogni provvedimento amministrativo, autorizzazione, concessione, licenza, nulla osta, atto di assenso e atto amministrativo, comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo alla esecuzione delle opere. Per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione o allo smantellamento di opere che comportano modifiche sulle strutture impiantistiche e' fatto obbligo di richiedere il parere motivato del comune e della regione nel cui territorio ricadono le opere di cui al presente comma: tali amministrazioni si pronunciano entro sessanta giorni dalla richiesta da parte del Ministero dello sviluppo economico, fatta salva l'esecuzione della valutazione d'impatto ambientale ove prevista. In caso di mancata pronuncia nel termine indicato al periodo precedente, si applica la procedura di cui al comma 2 con la convocazione della conferenza di servizi. La regione competente può promuovere accordi tra il proponente e gli enti locali interessati dagli interventi di cui al presente comma, per individuare misure di compensazione e riequilibrio ambientale senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. I progetti di cui al presente comma che insistono sul sito già interessato dall'impianto non necessitano di variante agli strumenti urbanistici ove compatibili con gli strumenti urbanistici stessi vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto; negli altri casi, il consiglio comunale competente si pronuncia nella prima seduta successiva al rilascio dell'autorizzazione stessa, informandone il Ministero dello sviluppo economico";

Dato atto che:

1.a) con nota prot. 38040 del 29.11.2010 la Sogin S.p.A. ha presentato a questo Ministero ed in copia all'ISPRA l'istanza per l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori finalizzati alla rimozione degli involucri

delle soffianti della centrale, nell'ambito del progetto di smantellamento delle condotte del circuito primario, ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, del D.L.vo n. 230/95 e s.m.i.;

1.b) con nota prot. n. 319 del 10.01.2011 questo Ministero ha avviato il procedimento sull'istanza predetta, richiedendo all'ISPRA il parere di competenza;

1.c) il medesimo procedimento è proseguito con l'estensione da parte di questo Ministero della richiesta dei pareri motivati di competenza alla Regione Lazio ed al Comune di Latina, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27, effettuata con la ministeriale prot. n. 6156 del 26.03.2012;

1.d) con nota prot. 14184 del 17.04.2012 la Sogin S.p.A., ottemperando alla richiesta di questo Ministero, di cui alla sopra citata nota prot. n. 6156 del 26.03.2012, ha trasmesso alla Regione Lazio ed al Comune di Latina copia dell'istanza;

1.e) con nota prot. 8150 del 23.04.2012, questo Ministero, sentito l'ISPRA per le esigenze di sicurezza nucleare e di radioprotezione, ha comunicato l'attribuzione di carattere prioritario anche al progetto in parola, ai sensi del comma 3 del predetto art. 24;

1.f) con nota prot. 17277 del 03.05.2012 l'ISPRA ha chiesto all'istante informazioni integrative sull'istanza;

1.g) con nota prot. 18415 del 22.05.2012 la Sogin S.p.A. ha trasmesso all'ISPRA le risposte alle informazioni integrative richieste dall'Istituto;

1.h) con nota prot. 22175 del 08.06.2012 l'ISPRA ha chiesto all'istante di integrare la documentazione ricevuta con ulteriori informazioni da fornire in tempo utile per la formulazione del parere dell'Istituto in vista della Conferenza di servizi convocata da questo Ministero per il 04.07.2012 con nota prot. 11183 del 04.06.2012;

1.i) con nota prot. 21871 del 19.06.2012 la Sogin S.p.A. ha trasmesso ad ISPRA le risposte alle informazioni richieste;

DATO ATTO che:

2.a) con nota prot. 27251 del 01.09.2009 la Sogin S.p.A. ha presentato a questo Ministero ed in copia all'ISPRA l'istanza per l'autorizzazione all'esecuzione di attività finalizzate alla bonifica ed alla decontaminazione della piscina del combustibile nucleare, ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, del D.L.vo n. 230/95 e s.m.i.;

2.b) con nota prot. n. 106767 del 25.09.2009 questo Ministero ha avviato il procedimento sull'istanza predetta, richiedendo all'ISPRA il parere di competenza;

2.c) il medesimo procedimento è proseguito con l'estensione da parte di questo Ministero della richiesta dei pareri motivati di competenza alla Regione Lazio ed al Comune di Latina, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27, effettuata con la ministeriale prot. n. 6156 del 26.03.2012;

2.d) con nota prot. 14184 del 17.04.2012 la Sogin S.p.A., ottemperando alla richiesta di questo Ministero, di cui alla sopra citata nota prot. n. 6156 del 26.03.2012, ha trasmesso alla Regione Lazio ed al Comune di Latina copia dell'istanza;

2.e) con nota prot. 8150 del 23.04.2012, questo Ministero, sentito l'ISPRA per le esigenze di sicurezza nucleare e di radioprotezione, ha comunicato l'attribuzione di carattere prioritario anche al progetto in parola, ai sensi del comma 3 del predetto art. 24;

CONSIDERATO che:

- è stata convocata da questo Ministero, per il giorno 04.07.2012, alle ore 11,00, con nota prot. 0011183 del 04.06.2012, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27, la Conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per l'acquisizione, sui predetti procedimenti, dei pareri motivati di competenza dell'ISPRA, della Regione Lazio, e del Comune di Latina, al fine del rilascio delle predette autorizzazioni richieste dalla Sogin S.p.A., in considerazione che, alla data del 04.06.2012, non risultava pervenuto, agli atti di questa Amministrazione, alcun parere;

- detta Conferenza di servizi si è svolta regolarmente presso questo Ministero in data 04.07.2012, il cui rispettivo resoconto-verbale (**Allegato 2**) è allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

- la Conferenza in parola ha individuato unanimemente nella data del 18.09.2012, il termine entro il quale adottare la decisione conclusiva dei procedimenti dedotti in tale sede;

• l'ISPRA, in sede di Conferenza di servizi del 04.07.2012, ha consegnato la nota prot. 25229 del 04.07.2012 (Allegato n. 2 al resoconto-verbale della Conferenza di servizi del 04.07.2012), con la quale ha espresso il proprio parere conclusivo favorevole, con prescrizioni, al rilascio delle predette autorizzazioni richieste dalla Sogin S.p.A. (il parere è stato formulato unico per entrambe le istruttorie, essendo le prescrizioni associate in parte uguali), avendo, tra l'altro, considerato che: - *"l'intervento di bonifica e decontaminazione della piscina e l'intervento di smantellamento degli involucri delle soffianti consentono di migliorare la gestione in sicurezza del sito e garantiscono in modo più efficace la radioprotezione dei lavoratori e della popolazione"*, - *"sulla base delle evidenze fornite dalla Sogin ambedue gli interventi risultano fattibili nel rispetto degli obiettivi e dei requisiti di sicurezza nucleare e di radioprotezione"*;

• questo Ministero, con nota prot. 0017087 del 30.08.2012, ha trasmesso via posta certificata, all'ISPRA, alla Regione Lazio ed al Comune di Latina, la bozza del resoconto-verbale della Conferenza di Servizi del 04.07.2012, al fine di ricevere dalle stesse Amministrazioni le eventuali osservazioni/integrazioni, per le parti di rispettiva competenza, entro il 13.09.2012, termine dopo il quale il resoconto-verbale sarebbe stato ritenuto condiviso dalle Amministrazioni convenute in Conferenza;

• la Regione Lazio ha trasmesso a questo Ministero la nota prot. 168774 del 14.09.2012 (prot. ingresso MSE n. 0018052 del 17.09.2012), con la quale ha comunicato che la Commissione Regionale di Radioprotezione ha espresso nella seduta del 17.07.2012 parere favorevole al rilascio delle predette autorizzazioni richieste dalla Sogin S.p.A., ferme restando le prescrizioni redatte dall'ISPRA con documento del 04.07.2012;

• il Comune di Latina ha consegnato *brevi manu* a questo Ministero in data 18.09.2012 la Deliberazione n. 447/2012 emessa dalla Giunta Municipale nella seduta del 17.09.2012, con la quale detta Giunta ha espresso parere favorevole al rilascio delle predette autorizzazioni richieste dalla Sogin S.p.A., nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Organi ed Enti competenti;

Atteso che l'art. 148, comma 1-bis, del D.L.vo n. 230/95 e s.m.i. prevede che *"per gli impianti nucleari per i quali sia stata inoltrata istanza di disattivazione ai sensi dell'articolo 55, in attesa della relativa autorizzazione (condizione in essere per la Centrale), possono essere autorizzati, ai sensi dell'articolo 6 della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, particolari operazioni e specifici interventi, ancorchè attinenti alla disattivazione, atti a garantire nel modo più efficace la radioprotezione dei lavoratori e della popolazione."*;

Atteso che l'art. 24, comma 4, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27, dispone che *"...omissis...le autorizzazioni di cui all'articolo 6 della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, e all'articolo 148, comma 1-bis, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, rilasciate a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, valgono anche quale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscono varianti agli strumenti urbanistici e sostituiscono ogni provvedimento amministrativo, autorizzazione, concessione, licenza, nulla osta, atto di assenso e atto amministrativo, comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo alla esecuzione delle opere...omissis..."*;

Atteso che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della Legge n. 241/1990 s.m.i. *"All'esito dei lavori della conferenza, e in ogni caso scaduto il termine di cui ai commi 3 e 4, l'amministrazione procedente...omissis...valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza"*;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla conclusione dei lavori della Conferenza di servizi avviata in data 04.07.2012, adottando la determinazione motivata di conclusione dei procedimenti in parola, avendo la stessa Conferenza all'unanimità deciso nella predetta seduta del 04.07.2012, che il 18.09.2012 fosse il termine finale per l'adozione di tale determinazione;

RITENUTO quindi che non sussistono condizioni ostative al rilascio delle autorizzazioni richieste dalla Sogin S.p.A. di cui alle predette istanze;

VISTO l'ordine di servizio prot. 4778 del 07.03.2012, con il quale il Direttore Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica ha incaricato l'ing. Alessandra Fagiani, per tutto il periodo di vacanza della posizione dirigenziale relativa alla Divisione V, di firmare gli atti istruttori ed i provvedimenti di propria competenza;

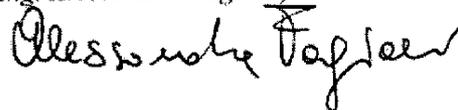
DETERMINA CHE :

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto;
 2. sono conclusi positivamente i procedimenti avviati a seguito delle istanze prot. 38040 del 29.11.2010 e prot. 0027251 del 01.09.2009 della Sogin S.p.A., presentate, ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, del D.L.vo n. 230/95 e s.m.i., per la modifica della configurazione della Centrale nucleare di Borgo Sabotino (LT) e consistenti rispettivamente nell'esecuzione:
 - dei lavori finalizzati alla rimozione degli involucri delle soffianti della centrale, nell'ambito del progetto di smantellamento delle condotte del circuito primario;
 - di attività finalizzate alla bonifica ed alla decontaminazione della piscina del combustibile nucleare;
 3. il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione dei procedimenti di cui al punto 2 ed autorizzazione contestuale all'esecuzione delle modifiche richieste dalla Sogin S.p.A. di cui in premessa;
 4. il presente Atto, adottato conformemente alle risultanze finali dei lavori della Conferenza di Servizi tenutasi in data 04.07.2012 (il cui verbale - **Allegato 2** - allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale), ai pareri delle Amministrazioni competenti pervenuti (citati in premessa), tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, *"sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza"*;
 5. la Sogin S.p.A., con sede legale in Via Torino, 6 - 00184 Roma, fatte salve le prescrizioni di cui al decreto interministeriale di pronuncia di compatibilità ambientale del 27/10/2011, prot. n. DVA DEC-2011-0000575, relativo al progetto *"Centrale nucleare di Latina - Attività di decommissioning - Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito - Fase I"*, è autorizzata, ai sensi dell'art. 6 della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, e dell'art. 24, comma 4, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27, all'esecuzione, nella Centrale nucleare di Borgo Sabotino (LT) sita in Via Macchia Grande, 6 - 04010:
 - dei lavori finalizzati alla rimozione degli involucri delle soffianti della Centrale, nell'ambito del progetto di smantellamento delle condotte del circuito primario;
 - di attività finalizzate alla bonifica ed alla decontaminazione della piscina del combustibile nucleare della Centrale;
- nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nell'**Allegato 1**, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>);
 7. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza.

Roma, 18 SET. 2012

PER IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Ing. Alessandra Fagiani)



Allegato 1

PRESCRIZIONI

I. Prescrizioni ISPRA – nota prot. 25229 del 04.07.2012:

- a. prima dell'avvio delle operazioni di bonifica e di decontaminazione della piscina venga sottoposto all'approvazione dell'ISPRA un Piano Operativo, anche articolato per parti distinte corrispondenti alle diverse fasi dell'intervento stesso, comprensivo della descrizione dettagliata delle operazioni, delle relative analisi di sicurezza e di radioprotezione, delle modalità di gestione dei materiali e dei rifiuti radioattivi, delle dimostrazioni di rispondenza delle attrezzature e dei sistemi da adottare, di un'analisi di sicurezza relativa ai rischi convenzionali nonché di un Piano della Qualità con l'indicazione dei requisiti richiesti ai fornitori e delle modalità di verifica indipendente e di sorveglianza che la SOGIN intende mettere in atto;
- b. prima dell'avvio delle operazioni di smantellamento degli involucri delle soffianti,
 - i. vengano trasmessi all'ISPRA, con adeguato anticipo:
 - un piano di gestione dei materiali e dei rifiuti radioattivi risultanti, comprensivo di una valutazione di idoneità delle aree destinate allo stoccaggio provvisorio;
 - un piano della qualità delle operazioni;
 - un programma temporale delle operazioni, comprensivo delle prove e collaudi dei sistemi e delle attrezzature da utilizzare;
 - un rapporto delle prove del sistema di confinamento statico; e
 - ii. siano rese disponibili sul sito procedure operative atte ad assicurare una gestione controllata degli interventi;
- c. prima dell'avvio delle operazioni di ciascuno dei due interventi sia trasmesso all'ISPRA un programma di manutenzione straordinaria delle attrezzature e dei locali per lo svolgimento delle attività di decontaminazione previste (Sala di decontaminazione);
- d. il rilascio di effluenti liquidi ed aeriformi nell'ambiente avvenga nel rispetto di un impegno delle formule di scarico, di cui alle vigenti Prescrizioni per l'Esercizio della Centrale di Latina del 27 settembre 1990, tale da garantire il soddisfacimento del criterio di non rilevanza radiologica per la dose alla popolazione; a tal fine dovrà essere trasmessa all'ISPRA una valutazione puntuale, redatta dall'Esperto Qualificato, atta a definire i livelli di attività scaricata su base annua che garantiscono il rispetto di detto criterio. Al superamento del 40% di detti livelli dovrà essere data notifica all'ISPRA.

II. Prescrizioni Regione Lazio - nota prot. 168774 del 14.09.2012:

- a. siano rispettate le prescrizioni redatte dall'ISPRA con documento del 04.07.2012.

III. Prescrizioni Comune di Latina - Deliberazione n. 447/2012 emessa dalla Giunta Municipale nella seduta del 17.09.2012:

- a. siano rispettate le prescrizioni impartite dagli Organi ed Enti competenti.